

CALCIO FEMMINILE

Tattica: REGGIANA 2005/06. Reportage n° 5.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

PRESENTAZIONE DELL'INCONTRO.

Vediamo in quest'articolo come si è comportata tatticamente la **REGGIANA** di Mister **BERTOLINI MILENA**.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE 2005/06	8 GIORNATA DI ANDATA
SQUADRA ESAMINATA	REGGIANA
INCONTRO	REGGIANA - SENIGALLIA 0-2 (pt 0-1)

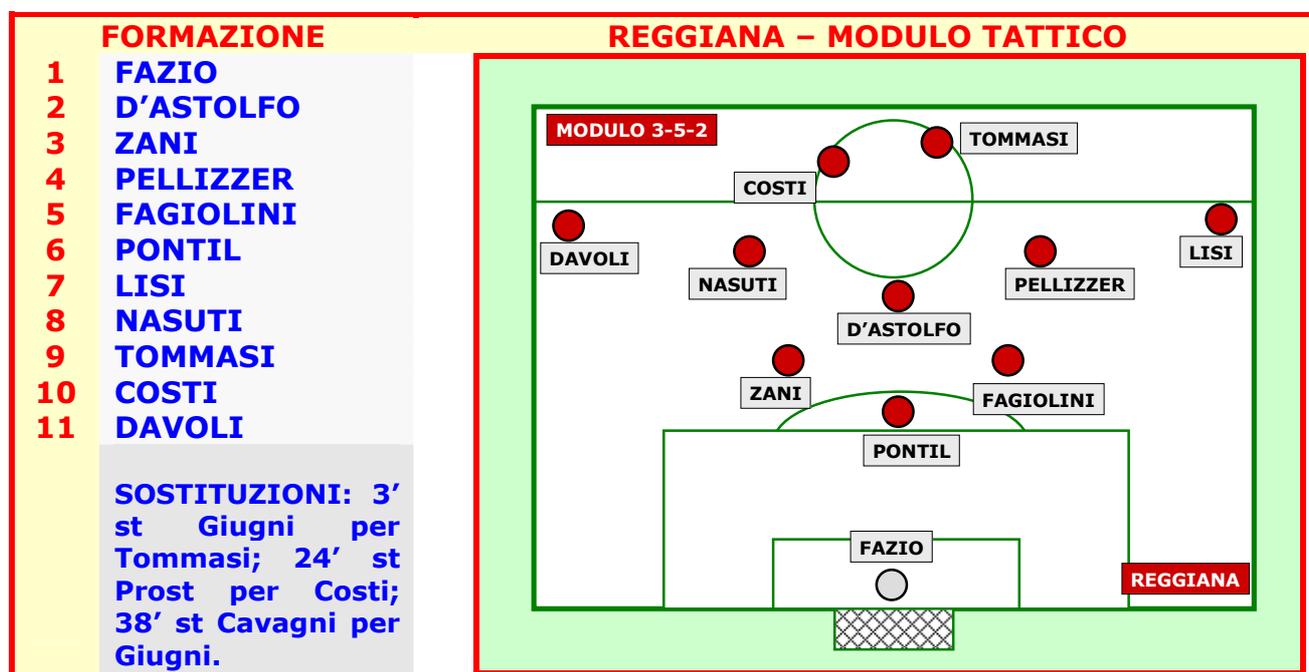
Alcuni numeri di analisi riferiti alla **REGGIANA** prima di questo incontro:

REGGIANA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 3-5-2	3	6	1	5	0	10	11

Alcuni numeri di analisi riferiti al **SENIGALLIA** prima di questo incontro:

SENIGALLIA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	15	7	5	2	0	14	7

REGGIANA: FORMAZIONE E MODULO TATTICO.



MARCATORI REGGIANA //.

MODULO TATTICO 3-5-2.

EVENTUALI VARIANTI //.

DIDATTICA GENERALE – MODULO 3-5-2: POSSIBILE INTERPRETAZIONE DEL MODULO.

La caratteristica del sistema, con tre difensori centrali e due esterni che aiutano in fase difensiva e collaborano in quella offensiva, consiste soprattutto nel fatto che i difensori, come nella disposizione a quattro, si muovono secondo la posizione della palla (lato forte del terreno di gioco), eseguendo movimenti tattici in diagonale, in linea e a triangolo.

Questa disposizione può unire i concetti del gioco a zona con quelli del marcamento individuale.

Uno dei tre centrali, secondo lo sviluppo dell'azione e dei movimenti avversari, o anche a prescindere da questi, può diventare libero o porsi in seconda battuta rispetto agli altri, così come in fase di possesso palla può salire fino a centrocampo e fungere da vero e proprio regista.

Il comportamento degli esterni ricalca fedelmente i dettami della zona.

Con lo schieramento a cinque, quando i due esterni si abbassano sulla linea dei difensori, si ottiene una migliore copertura, esterna e centrale, e si aumenta la possibilità di aiuto e sostegno reciproco; la zona da coprire è meno ampia rispetto ad una difesa disposta a quattro.

Il 3-5-2, pur utilizzando in una certa misura la pressione sul portatore di palla, predilige l'attesa dell'avversario per poi colpirlo con veloci ripartenze.

Riassumendo questo modulo è caratterizzato dalla disposizione in campo di: tre difensori molto bloccati, cinque centrocampisti e due punte.

Del reparto difensivo abbiamo già precedentemente trattato; vediamo ora brevemente gli altri due reparti.

Il centrocampo è costituito da tre centrali e due esterni:

- un centrocampista centrale (mediano), schermo davanti alla difesa che si occupa di interdire l'azione avversaria e suggerire quella offensiva;
- due interni di centrocampo (mezze ali);
- due centrocampisti esterni (possono anche essere un tornante ed un fluidificante) che si occupano sia di coprire, sia di attaccare.

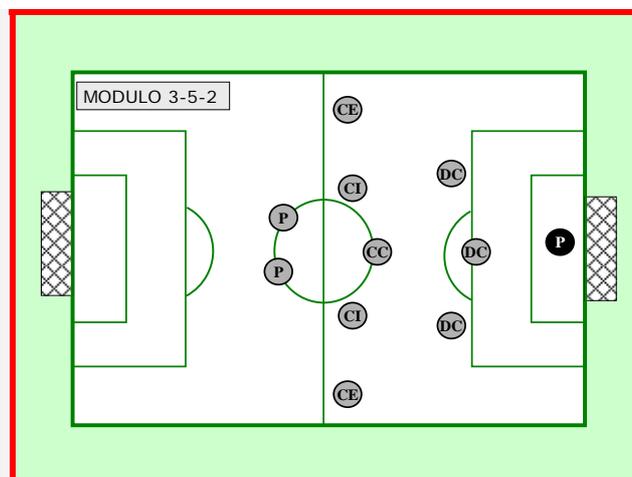
La copertura delle fasce è garantita sia dai centrocampisti esterni, in caso di movimenti di copertura o d'attacco, sia dai centrocampisti interni.

In attacco troviamo due punte che partono centrali e giocano vicine eseguendo movimenti opposti (una lunga e una corta, una larga e l'altra stretta ect.); normalmente una va incontro e l'altra si allunga per dare profondità alla squadra.

(da "IL NUOVO CALCIO" Andrea Agostinelli).

REGGIANA: INTERPRETI DEL MODULO.

PORTIERE	FAZIO (P)
DIFENSORI	da dx a sx: FAGIOLINI, PONTIL, ZANI
CENTROCAMP.	da dx a sx: LISI, PELLIZZER, D'ASTOLFO, NASUTI, DAVOLI
ATTACCANTI	COSTI, TOMMASI

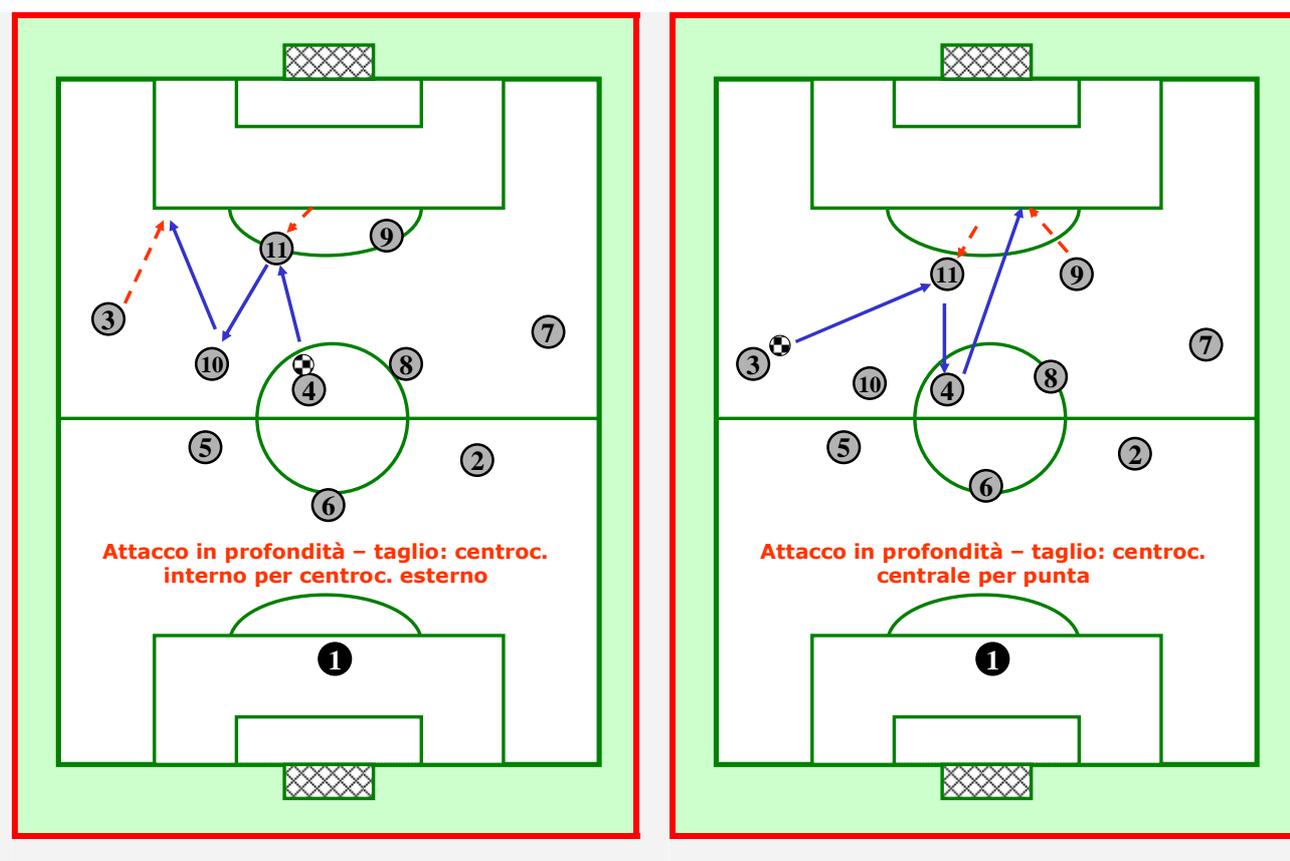


DIDATTICA GENERALE - MODULO 3-5-2: L'ATTACCO IN PROFONDITÀ.

Questo tipo di attacco è da sviluppare quando il reparto difensivo avversario è abbastanza avanzato.

In questo modo è possibile infatti, per la squadra in possesso di palla, attaccare lo spazio esistente alle spalle della difesa tramite tagli in profondità.

A titolo di esempio vediamo due schemi riguardanti questo tipo di attacco.



REGGIANA: BREVE ANALISI TATTICA.

La Reggiana vista in campo contro il Senigallia e rivista, a mente fredda, in videocassetta, non ha molto da recriminare.

E l'analisi di questa gara ricalca a grandi linee quelle fatte precedentemente in occasione di altri incontri.

La compagine di Mister Bertolini continua a far vedere bel gioco, progressi tecnico-tattici in tutti i reparti, crescita agonistica.

Ciò nonostante i risultati non arrivano e nel "saccoccio" della squadra reggiana rimangono solo i tre punti conquistati con il "fanalino di coda" Oristano.

La squadra è schierata con il 3-5-2 o meglio ancora con un 3-5-2 che colloca i due esterni di centrocampo in posizione intermedia tra la linea centrale e la linea di difesa.

Uno schieramento che pertanto, a seconda delle situazioni di gioco e le circostanze di gara, può apparire un 3-5-2, un 5-3-2 o un efficace fusione di entrambi.

Vediamo ora una breve analisi di quanto osservato sul terreno di gioco:

- ❑ buon possesso e buon giro palla a centrocampo; rimane ancora troppo spesso orientato in senso orizzontale a discapito di profondità e verticalizzazione;
- ❑ buona costruzione di gioco;
- ❑ discreta fase di rifinitura sia in fascia laterale, per andare al cross, sia centralmente per le punte e per gli inserimenti al tiro dei centrocampisti; rimangono ancora da migliorare aspetti tecnici in quanto sono ancora tanti gli errori (cross lunghi, traversoni corti o destinati in zona portiere, ultimi passaggi non ottimali per conclusioni efficaci);
- ❑ fase di conclusione ancora da rivedere.

Non ancora positiva quest'ultima fase principalmente per:

- ❑ errati movimenti o posizionamenti in fasi cruciali di gioco;
- ❑ conclusioni inefficaci in potenza;
- ❑ conclusioni inefficaci in precisione;
- ❑ conclusioni inefficaci per poca determinazione.

Indipendentemente da fattori tecnico-tattici, la squadra deve crescere in autostima, maturità ed esperienza.

Con maggiore sicurezza in ogni singola giocata, maggiore determinazione agonistica e un po' di fortuna, se il bel gioco alla fine viene premiato, risultati migliori devono senz'altro arrivare.

DIDATTICA GENERALE - CONTRAPPOSIZIONE TATTICA.

La **REGGIANA** schierata con il **3-5-2** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con il modulo **4-4-2**.

Vediamo nelle figura, a scopo didattico, come durante il match si sono delineate le contrapposizioni numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando 3-5-2 a 4-4-2 si vengono a creare le seguenti situazioni numeriche:

- 3 contro 2 a favore del 3-5-2 in difesa;
- 5 contro 4 a favore del 3-5-2 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 3-5-2 in attacco;
- 1 contro 2 a sfavore del 3-5-2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 delle punte del 3-5-2 al centro della difesa avversaria.
- 3 contro 2 a favore del 3-5-2 nella zona centrale del campo;
- 3 contro 2 a favore dei difensori del 3-5-2 al centro del fronte offensivo rivale. ♦